



Comunicato stampa

12 novembre 2024

Insediato il Consiglio delle giovani e dei giovani

Si è insediato ufficialmente il secondo Consiglio delle giovani e delle giovani alla presenza del Municipio. Dopo la positiva esperienza del primo Consiglio, terminata a maggio 2024, la Città ha salutato le nuove elette e i nuovi eletti che resteranno in carica fino al 2026.

Le giovani e i giovani hanno ricevuto nella sala del Consiglio comunale i loro attestati di consigliere e consigliera, firmati in diretta dal sindaco Samuele Cavadini, presente anche il direttore delle scuole medie di Mendrisio Francesco Doninelli. Il Consiglio delle giovani e dei giovani esprime la volontà della Città di promuovere processi partecipativi che coinvolgano varie fasce d'età. Il riferimento teorico e pratico è il modello "La città dei bambini e delle bambine" progetto concreto che promuove attivamente la partecipazione non solo di bambine e bambini, ma anche delle giovani e dei giovani nella vita della comunità. L'importanza di questo processo partecipativo emerge chiaramente dalle parole del Capo dicastero socialità e pari opportunità Daniele Caverzasio: "La partecipazione attiva dei e delle giovani alle decisioni e alle attività a livello locale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere. Questo progetto permette di garantire il diritto alla cittadinanza attiva a ragazzi e ragazze che, con il sostegno del Comune, hanno i mezzi, i luoghi e le possibilità di contribuire ed influenzare alcune scelte pubbliche. Il Consiglio delle giovani e dei giovani rappresenta un passo concreto verso la costruzione di una società migliore, in cui le nuove generazioni non solo sono ascoltate, ma diventano protagoniste del cambiamento. La gioventù è la chiave per il futuro, e il suo contributo è essenziale per il progresso della nostra città".

In sinergia con la scuola media

La proficua collaborazione tra la Città e la scuola media ha permesso di istituire per la prima volta nel 2022 un organo di rappresentanza per la fascia di giovani delle scuole medie. La positiva esperienza di questi due anni, che ha portato tra l'altro alla realizzazione di un'opera urbana nel cuore della Città, dimostra come attraverso la collaborazione da parte di enti istituzionali differenti si possano individuare risposte comuni per rafforzare l'attenzione verso l'universo dei giovani e delle giovani.

Così nelle classi seconde e terze si sono svolte le elezioni per designare le consigliere e i consiglieri che rimarranno in carica due anni.

Di seguito l'elenco dei membri del Consiglio delle giovani e dei giovani:

Bosetti Ginevra	II B
Brumana Flavio	II E
Carrasco Camilo	III C
Carrera Romy	II E
Celoria Matilde	III A
Decio Giorgia	II C
Dugoni Jacopo	II D
Gabbianelli Pietro	II A
Genovese Alessia	II B
Hrabi Jibril	III D
Piattini Fabienne	III B
Polli Lucia	II C
Prada Sophie	II D
Ricchiuti Bianca	III B
Tarchini Mathias	III D
Vagli Colin	III C
Villaret Oren	II A
Volpi Leonardo	IIIA

Modello

Nato a Fano nel maggio 1991, il progetto “La città dei bambini e delle bambine” è stato ideato ed è tuttora coordinato da Francesco Tonucci. Il preciso intento politico è di contribuire a promuovere un cambiamento di paradigma nel governo della città, assumendo la bambina e il bambino al posto dell’adulto lavoratore auto-munito, quale parametro di riferimento della qualità della vita sociale. La premessa teorica che legittima questo cambio di prospettiva risiede nella convinzione che la centratura sui bisogni di bambine e bambini assicuri agli abitanti una città sicura, inclusiva e garante delle diversità: uno spazio urbano che incrementi la qualità della vita per tutti e per tutte.

Bambini e bambine - di diritto già cittadini e cittadine e non “futuri/e” cittadini/e - vivono quotidianamente il territorio e le sue dinamiche, perciò devono essere coinvolti nell’assumere un ruolo attivo nel processo di cambiamento e nel rapporto tra città e residenti, poiché sono considerati competenti.

Richiamo alla Convenzione ONU

Il modello “La città dei bambini e delle bambine” edificato sui principi emanati dalla Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (che estende i diritti fino alla maggiore età) ha la volontà e l’ambizione di garantire concretamente il rispetto di importanti articoli enunciati dalla Carta:

- art. 3 - l’interesse superiore del bambino sulle decisioni che lo riguardano;
- art.12 - esprimere liberamente la propria opinione e che questa venga presa in considerazione;
- art.13 - libertà di espressione;
- art.31 - diritto al gioco e al tempo libero.

Per maggiori informazioni

T 058 688 33 70

Ufficio famiglie e giovani

ufagmendrisio@mendrisio.ch

A disposizione le foto TiPress nella rubrica copyrightfree.ch